



ENTE PARCO REGIONALE  
MIGLIARINO SAN ROSSORE  
MASSACIUCCOLI

COPIA

**DETERMINAZIONE  
N. 945 DEL 29-12-2023**

**Oggetto: Asta pubblica di cessione bovini. Presa d'atto dell'Asta Pubblica del 13/11/2023 andata deserta per la vendita di 12 lotti di complessivi 60 capi bovini e n.3 lotti di n.1 capo equino dell'allevamento biologico di proprietà dell'Ente Parco nella Tenuta di S. Rossore e conseguente determina a contrarre d'urgenza mediante affidamento diretto della cessione dei bovini - voce di ricavo A.1.f.0009 Ricavi vendita fauna e animali allevamento**

ATTO N. 68 DEL 29-12-2023

**IL DIRETTORE**

**Vista** la Legge regionale 13 dicembre 1979, n. 61 "*Istituzione del parco naturale di Migliarino San Rossore Massaciuccoli*";

**Vista** la Legge regionale 16 marzo 1994, n. 24 "*Istituzione degli enti parco per la gestione dei parchi regionali della Maremma e di Migliarino San Rossore Massaciuccoli. Soppressione dei relativi consorzi*";

**Vista** la Legge regionale 19 marzo 2015, n. 30 "*Norme per la conservazione e la valorizzazione del patrimonio naturalistico – ambientale regionale. Modifiche alla l. r. 24/1994, alla l. r. 65/1997, alla l. r. 24/2000 ed alla l.r.10/2010*";

**Richiamate**

- la legge 8 aprile 1999 n. 87 ha trasferito in proprietà alla Regione Toscana la Tenuta di San Rossore, che dal 1 gennaio 1999 è conseguentemente entrata a far parte del demanio regionale con vincolo di inalienabilità;
- la legge regionale 17 marzo 2000 numero 24 "*Disposizioni per la gestione della Tenuta di San Rossore e per il funzionamento del Comitato di Presidenza*" delega le funzioni di gestione della Tenuta di San Rossore all'Ente-Parco regionale Migliarino San Rossore Massaciuccoli;

**Considerato** che all'interno della Tenuta di San Rossore è presente una azienda agro zootecnica per la cui gestione si è proceduto mediante gara aperta ad individuare la ditta Greengea snc giusta determinazione 465/2020 che predisporrà, tra l'altro, il nuovo Piano di gestione aziendale, rimanendo al momento attuale quello approvato con delibera del Consiglio direttivo del Parco n. 20 del 28/06/2017

**Dato Atto** che tra le attività che garantiscono l'equilibrio finanziario dell'azienda risulta essenziale la vendita di equini e bovini, così da mantenere immutato e sostenibile il numero di capi presenti in Tenuta;

**Richiamata** la determinazione n. 745 del 30-10-2023 con la quale veniva indetta a norma dell'art. art. 73 lett. c del regolamento sulla contabilità Generale dello Stato, approvato con R.D. 23.5.1924, N. 827 e successive modifiche e integrazioni, ad unico e definitivo incanto, a termini abbreviati ai sensi dell'art. 64 del medesimo R.D., la procedura di vendita di bestiame bovino in 12 lotti di complessivi 60 capi bovini mediante asta pubblica, con il sistema delle offerte segrete in aumento sul prezzo a base d'asta indicato per i singoli lotti - con indicazione delle caratteristiche dei 60 capi che li compongono (n. capi, categoria, codice cap, data nascita, età, sesso, razza) e il prezzo a base d'asta IVA esclusa, di ogni singolo lotto espresso in €/kg a Peso Vivo o in €/capo;

**Dato atto** che l'asta sopra richiamata è andata deserta e che necessariamente sono state antecedentemente avviate le attività interne all'azienda tali da garantire la sostituzione dei ceduti con nuovi nati;

**Considerato che** volendo comunque garantire il ricavo economico previsto dalla suddetta asta all'azione dell'Ente, si è ritenuto conveniente valutare più proposte richiedendo apposita offerta al ribasso sul prezzo a base d'asta fissato in € **65.468,45 + iva di legge** a 4 ditte in possesso di comprovata esperienza nel settore, sotto riportate;

- **Società Agricola Bartoli s.s. al protocollo dell'Ente n.14846 del 13.12.2023;**
- **Società Agricola Podere dei Fiori al protocollo dell'Ente n. Prot.14849 del 13.12.2023;**
- **Az. Agr. Di Tommaso e Cardinali Graziella al protocollo dell'Ente n.14847 del 13.12.2023;**
- **Eurocarni s.r.l al protocollo dell'Ente n.14848 del 13.12.2023;**

che previo sopralluogo preliminare di presa visione dello stato dei bovini, di cui hanno trasmesso a mezzo PEC n.2 offerte di seguito riportate:

- **Società Agricola Bartoli s.s. offre un ribasso pari al – 61,5% pari ad € 25.245,46 + iva di legge al protocollo dell'Ente n.15094 del 20.12.2023, allegato;**
- **Società Agricola Podere dei Fiori offre un ribasso pari al – 25,6% pari ad € 48.708,75 + iva di legge protocollo dell'Ente n. Prot.15115 del 20.12.2023, allegato;**

**VISTA** la perizia redatta dal dott. Marco Ricci, agrotecnico della società GreenGea s.n.c., società affidataria del servizio di gestione e pianificazione delle attività agro-zootecniche della Tenuta di S. Rossore, che descrive congruità del prezzo offerto al ribasso sul prezzo a base d'asta dalla **Società Agricola Podere dei Fiori offre un ribasso pari al – 25,6% pari ad € 48.708,75 + iva di legge protocollo dell'Ente n. Prot.15115 del 20.12.2023**, in base all'andamento generale del mercato dei bovini; considerando che al momento attuale risultano ancora in azienda vitelli, vacche da riforma e un toro di cui era prevista la vendita e tenuto conto che i vitelli hanno superato l'età migliore per la

vendita da ristallo e che sono ormai fuori mercato e lo saranno sempre di più con l'aumentare dell'età, e che le vacche e il toro essendo ormai improduttivi costituiscono un mero costo per la gestione aziendale, considerando inoltre che al momento attuale l'azienda non è in condizione di realizzare un ingrasso, e che viceversa la permanenza dei vitelloni nelle strutture aziendali rappresenta un notevole costo in termini di alimentazione e un grave impedimento al regolare svolgimento dei successivi svezzamenti e vendite dei vitelli nuovi nati, per mancanza di spazi idonei, allegata in copia al presente atto quale parte integrante e sostanziale al presente provvedimento;

**Ritenuto** pertanto opportuno procedere con la cessione dei suddetti bovini per le motivazioni richiamate in precedenza, ricorrendo ad un affidamento diretto in relazione alla indifferibilità ed urgenza dell'allontanamento dei bovini dando atto dell'esito della manifestazione d'interesse;

**Dato atto** che l'importo del ricavo dalla vendita risulta rideterminato secondo l'offerta pervenuta dalla **Società Agricola Podere dei Fiori** P.IVA/C.F. 01521680536 Via Aurelia Nord 60-58100 (GR), in complessivi € **48.708,75 + iva di legge**;

**Visto** il documento unico di regolarità contabile (DURC), che attesta la regolarità contributiva della società, allegato al presente atto;

#### **DETERMINA**

Per quanto espresso in narrativa:

1. Di prendere atto che l'Asta Pubblica del 13/11/2023 per la vendita di 12 lotti di complessivi 60 capi bovini e n.3 lotti di n.1 capo equino dell'allevamento biologico di proprietà dell'Ente Parco nella Tenuta di S. Rossore è andata deserta;
2. Di prendere atto delle richieste di apposita offerta al ribasso sul prezzo a base d'asta fissato in € **65.468,45+ iva di legge** a n.4 ditte in possesso di comprovata esperienza nel settore, che previo sopralluogo preliminare di presa visione dello stato dei bovini, di cui hanno trasmesso a mezzo PEC n.2 offerte;
3. Di prendere atto delle 2 offerte sotto riportate;
  - **Società Agricola Bartoli s.s. offre un ribasso pari al – 61,5% pari ad € 25.245,46 + iva di legge al protocollo dell'Ente n.15094 del 20.12.2023, allegato;**
  - **Società Agricola Podere dei Fiori offre un ribasso pari al – 25,6% pari ad € 48.708,75 + iva di legge al protocollo dell'Ente n. Prot.15115 del 20.12.2023, allegato;**
4. Di prendere atto della relazione tecnica redatta dalla società GreenGea per il tramite del suo agrotecnico dott. Marco Ricci, che descrive la congruità del prezzo offerto al ribasso dalla **Società Agricola Podere dei Fiori offre un ribasso pari al – 25,6% pari ad € 48.708,75 + iva di legge al protocollo dell'Ente n. Prot.15115 del 20.12.2023**, in base all'andamento generale del mercato dei bovini; considerando che al momento attuale risultano ancora in azienda vitelli, vacche da riforma e un toro di cui era prevista la vendita e tenuto conto che i vitelli hanno superato l'età migliore per la vendita da ristallo e che sono ormai fuori mercato e lo saranno sempre di più con l'aumentare dell'età, e che le vacche e il toro essendo ormai



improduttivi costituiscono un mero costo per la gestione aziendale, considerando inoltre che al momento attuale l'azienda non è in condizione di realizzare un ingrasso, e che viceversa la permanenza dei vitelloni nelle strutture aziendali rappresenta un notevole costo in termini di alimentazione e un grave impedimento al regolare svolgimento dei successivi svezzamenti e vendite dei vitelli nuovi nati, per mancanza di spazi idonei, allegata in copia al presente atto quale parte integrante e sostanziale al presente provvedimento;

5. Di procedere pertanto con la cessione dei bovini invenduti all'Asta Pubblica del 13/11/2023, mediante affidamento diretto alla **Società Agricola Podere dei Fiori** P.IVA/C.F. 01521680536 Via Aurelia Nord 60-58100 (GR), in complessivi € **48.708,75 + iva di legge**;
6. Di dare atto che l'importo del ricavo risulta individuato in **48.708,75 + iva di legge**,
7. Di nominare direttore dell'esecuzione del contratto in oggetto, ai sensi dell'art. 101 del D.lgs. 50/2016, il dipendente Luca Becuzzi, del servizio agro-zootecnico;
8. Di dare atto che responsabile del presente procedimento è l'Ing. Riccardo Gaddi, in quanto anche responsabile del servizio competente l'appalto in oggetto;
9. Di dare mandato al servizio "Affari generali e Legali" di comunicare il presente provvedimento agli interessati;
10. Di informare che, a norma dell'art. 34 dello Statuto dell'Ente Parco, il presente provvedimento viene affisso all'Albo Pretorio per 15 giorni ai fini della generale pubblica conoscenza.

Ai sensi del comma 4, articolo 3, della legge 241/1990 s.m.i. AVVERSO il presente provvedimento è ammesso il RICORSO presso il Tribunale Amministrativo della Toscana entro il termine di 60 giorni dalla data di scadenza del termine di pubblicazione, o in alternativa RICORSO STRAORDINARIO al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dal medesimo termine di cui sopra

F.to IL DIRETTORE  
RICCARDO GADDI